

Convegno in occasione dei 20 anni di Odós

“Liberare la pena”

1 Marzo 2019 ore 9 - 16.30

Bolzano, Sala di rappresentanza
del Comune di Bolzano
Vicolo Gumer, 7



Programma del convegno

9.00 Saluti

20 anni di Odós

Il primo marzo 1999 nasceva il servizio Odós, in un piccolo appartamento in viale Druso. In questi 20 anni, il servizio ha accompagnato durante e dopo la pena centinaia di persone che hanno potuto riflettere sulla propria responsabilità.

Caterina Iorri, educatrice servizio Odós

La società dello scarto? Il volontariato che coltiva attenzione e tesse legami

Ogni detenuto che resta fino all'ultimo giorno in carcere è una sconfitta per la società. Il ruolo del volontariato è quello di costruire ponti e aiutare le persone con problemi di giustizia a ritrovare una nuova strada nella vita.

Ornella Favero, presidente CNVG

Quando l'istituzione sa accompagnare

Nei percorsi di reinserimento sono fondamentali le reti di connessione tra chi accoglie e le istituzioni che devono accompagnare la persona in un percorso responsabilizzante. Alla luce degli Stati Generali e della Riforma dell'Ordinamento Penitenziario ne discutiamo per capire quali vie percorrere.

Fabio Gianfilippi, magistrato di Sorveglianza Spoleto e **Claudio Gottardi**, presidente Tribunale Sorveglianza Bolzano

11.00 Pausa caffè

11.20 Nuove vie del reinserimento

Farsi prossimi anche di chi è privato della libertà, nelle proprie abitazioni. Spezzare la solitudine costruendo reti relazionali.

Giancarlo Bramante, procuratore capo Bolzano
Paola Spagnoli, sociologa, **Andrea Molteni**, Caritas Ambrosiana e **Cinzia Neglia**, Caritas Italiana

Narrazioni riparative: riscoprirsi nella propria biografia

“La scrittura della propria autobiografia è un viaggio molto complesso. Le parole opache diventano una sorta di inciampo, di occasione per pensare di più...Così ci aiutano ad accendere ragionamenti. Da un lato sono inaffidabili, dall'altro promettono di restituire un risveglio”(D. Demetrio). Le persone private della libertà trovano nella auto-narrazione della propria vita un fil rouge che permette loro di riviversi interi.

Duccio Demetrio, professore Università Bicocca e fondatore LUA e **Carla Chiappini**, giornalista ed esperta in scrittura autobiografica

13.15 Pausa pranzo

14.15 La giustizia dell'incontro: esperienze di cammini riparativi

Otto lunghi anni di doloroso ascolto reciproco e dialogo, nei quali vittime, familiari di vittime ed appartenenti alla lotta armata hanno cercato insieme di ricomporre la ferita lasciata aperta dagli anni di piombo e dello stragismo. Un percorso per una giustizia diversa, dove anche la vittima trovi un luogo di ascolto delle proprie sofferenze.

Manlio Milani, presidente Casa della Memoria e **Bruno Monzoni**, redattore di Ristretti Orizzonti e mediatore

Storie oltre, un racconto di chi ce l'ha fatta

Le storie raccontate in prima persona da chi, in questi 20 anni di storia, è stato accolto dal servizio Odós della Caritas.

Mauro, Marco, Francesco e Hector

Se pensiamo a ridurre l'altro a nostra somiglianza

“C'è in ogni essere umano qualcosa di sacro. Ma non è la persona. Neppure la persona umana. È lui proprio nella sua singolarità semplicemente” (S. Weil). È nella libertà di decidere per sé che acquisiscono valore i percorsi educativi. Solo se si ha la libertà di sbagliare o di opporre resistenza, il percorso educativo acquisisce significato.

Ivo Lizzola, professore ordinario Università di Bergamo e **Francesca Rapanà**, operatrice Ristretti Orizzonti assegnista di ricerca Università di Verona

Costruire ponti

Le voci di chi ha accompagnato, in ruoli diversi, il lavoro del servizio Odós.

Chiara Nones, magistrato Sorveglianza Bolzano, **Anna Rita Nuzzaci**, direttrice Carcere Bolzano, **Katia Sartori**, direttrice UEPE, **Petra Frei**, direttrice Ufficio per la tutela dei minori e l'inclusione sociale

Modera: **Alessandro Pedrotti**, responsabile Odós

Ingresso gratuito

Non occorre iscrizione

Per info: odos@caritas.bz.it

In collaborazione con:

Sostenuto da: